[](http://media.wix.com/ugd/dc4494_328bc1c082ae4199bf6c2a164847c0d8.pdf)

***INFORMAZIONE n. 2***

Sorelle carissime,

vi sentiamo sempre vicine e ringraziamo della vostra preghiera e del vostro affetto.

Nei giorni 16 – 17 novembre dedichiamo il nostro tempo alla Parola di Dio. Con il ritiro spirituale entriamo in un clima di silenzio e di preghiera. Guidate dalla madre generale sr. M. Regina Cesarato, siamo introdotte a rileggere il tema del 9° Capitolo generale: **vino nuovo** da mettere **in** **otri nuovi,** e questo comporta lasciar fluire in noi la vita nuova, frutto dell’esperienza pasquale, per qualificare le nostre presenze e rinnovare il mondo con la gioia del Vangelo.

Con il testo di 1 Cor 13, 1-13, conosciuto come l’Inno della carità, sr. M. Regina ci aiuta a riflettere su come si manifesti in noi, persone e comunità, l’amore agapico di Dio, totalmente donato perché noi potessimo avere vita e salvezza. Questo testo, fondamentale per il percorso di vita cristiana, ci rende corresponsabili nella missione di comunicare al mondo di oggi, frammentato e tormentato, Gesù Cristo Maestro Via, Verità, Vita con la nostra missione Eucaristica, Sacerdotale, Liturgica.

In seguito siamo invitate a confrontarci, prima a livello personale poi nei gruppi di studio, su una relazione, di Mons. J. R. Carballo: «*Cammini di Conversione»* dove si documenta la Vita Consacrata a 50 anni dal Concilio Vaticano II. I Gruppi di Studio trovano convergenza nel bisogno di vivere con gli occhi della fede la realtà del nostro oggi**,** entrare nel Mistero Pasquale, per avere vita e versare vino nuovo in otri nuovi. A noi rimane l’impegno di tendere all’essenziale, di scoprire i segni di vita già esistenti e, allo stesso tempo, tutto ciò che ostacola questa vita. Da qui si deduce l’importanza di vivere in atteggiamento di **discernimento**, per sapere verso dove lo Spirito ci spinge.

Su tale argomento sr. Teresa Simionato, delle suore Maestre di Santa Dorotea, già presidente dell’USMI, ci intrattiene con due relazioni: «*Il Discernimento Spirituale e Personale: perché e come praticarlo» e «Per vivere un “Capitolo”, in clima di discernimento».* Questo suppone un processo personale di conversione per orientare la nostra vita a Dio. In un esercizio di preghiera abbiamo iniziato a metterci in un atteggiamento interiore di apertura allo Spirito Santo. Ci siamo confermate sulla necessità di vivere la purificazione del cuore per aderire alla volontà del Signore che stiamo cercando, con la sua luce e con la sua grazia.

In serata la proiezione del film: «*Uomini di Dio»* ci mette di fronte a una testimonianza eroica di discernimento.

Un saluto cordialissimo a ognuna,

*Sr. M. Paola Mancini - Sr. M. Ornella Zanni*

*Roma – Casa Betania -18 novembre 2016*